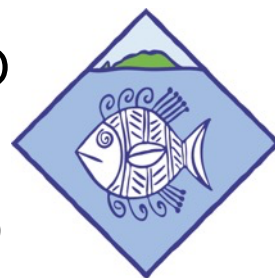




**COMUNE DI SAN TEODORO**

In collaborazione con  
**AMP Tavolara – Punta Coda Cavallo**



**RAFFORZAMENTO E MANUTENZIONE DEI SISTEMI DI  
PROTEZIONE DUNARE DELLE SPIAGGE DEL COMUNE DI  
SAN TEODORO**

**Elaborato 5.6 - La Cinta Nord**

Settembre 2024



## Sommario

1 - Descrizione spiaggia .....	2
2 - Schede Piano di Utilizzo dei Litorali .....	3
3 - Tracciato staccionata .....	4
4 - Foto di dettaglio e indicazioni puntuali .....	5

## 1 - Descrizione spiaggia

Il sistema de La Cinta, situato nei pressi del centro abitato di San Teodoro, presenta un'estensione parabolica, in direzione quasi meridiana, di circa 3.5 Km e delimita nell'area retrostante una zona umida particolarmente estesa. Si tratta di un cordone litorale, la cui massima ampiezza si raggiunge nella parte centrale (circa 130 m), sul quale si è impostato un campo di dune costiere ben sviluppato. L'ambito geomorfologico costiero risulta costituito da Si tratta di dune fissate dalla vegetazione, presentano altezza ed estensione limitata e risultano alimentate dalle spiagge costituite prevalentemente da sedimenti silicoclastici ed in subordine carbonatici.

Sulla porzione di promontorio esposta a nord, l'azione del moto ondoso comporta, a seguito della riduzione d'ampiezza del corpo di spiaggia, fenomeni d'incisione e rimozione di materiale nel retrospiaggia con conseguente formazione di ripe d'erosione e riesumazione del paleosuolo.

L'ambito geomorfologico costiero risulta costituito da:

Retrospiaggia: Il contesto geomorfologico della Cinta, non si discosta particolarmente da quanto osservato nella altre spiagge, salvo il fatto che l'estensione di questa spiaggia è decisamente superiore, nell'area di retrospiaggia troviamo una vasta laguna, separata dal mare dal cordone sabbioso della Cinta, e con la bocca di laguna principale all'estremità Nord della spiaggia, ma sono presenti anche bocche di laguna secondarie, che si attivano in caso di eventi eccezionali. La piana costiera retrostante la spiaggia è coltivata e si spinge verso l'entroterra per quasi 3km.

Spiaggia emersa: La Cinta, si estende in direzione Nord – Sud, per 3,5 km e per circa 70 m di ampiezza nel settore centrale e presenta un profilo di spiaggia che risente fortemente della pressione antropica, si possono infatti distinguere due differenti momenti, coincidenti con il massimo afflusso turistico e il periodo di calma invernale. Nel periodo di massima pressione il profilo di spiaggia viene cancellato, con bagnanti che si stabiliscono sulle forme tipiche della spiaggia, ossia berme, dune embrionali, e al piede del cordone dunare, mentre durante il periodo invernale, il profilo di spiaggia regolato dai frangenti si ristabilisce rapidamente, al contrario del cordone dunare, che privato della copertura vegetale durante i periodi di alta pressione è ora soggetto a fenomeni di erosione eolica.

Spiaggia sommersa: La spiaggia sommersa presenta più sistemi di barre, paralleli alla linea di riva, alcuni possono arrivare ad unirsi alla riva, in alcuni punti affiora il substrato roccioso, ma ad oltre 100 m dalla riva.

Corpi dunari: Il cordone dunare della Cinta, in gran parte fissato dalla vegetazione, si estende per tutta la lunghezza della spiaggia, interrotto solo dalle bocche di laguna e raggiunge un'ampiezza massima di 160 m nella fascia centrale della spiaggia, questo è attraversato da una rete di sentieri che ne percorrono le creste delle dune e ne scalzano il piede, ne risultano quindi aree in grave dissesto, in quanto, in assenza di vegetazione si impostano fenomeni di erosione eolica e depositi di deflazione, che privano la spiaggia della componente sabbiosa più fine.

## 2 - Schede Piano di Utilizzo dei Litorali

Si riportano le schede descrittive del Piano di Utilizzo dei litorali per la spiaggia di Cala Girgolu.

### **Indirizzi per la predisposizione del Piano di Utilizzo dei Litorali delle spiagge dell'AMP di Tavolara Punta Coda Cavallo**

Denominazione della spiaggia: **La Cinta**

Comune: **S. Teodoro**

località: **S. Teodoro**

Tipologia della spiaggia:

Ambienti sensibili ☒

Isole minori ☐

Litorali periurbani o limitrofi a contesti urbani ☐

Litorali integri ☒

percentuale assentibile % **15**

Lunghezza totale della spiaggia (m): 3.292

Tipologia del sedimento di spiaggia: vedi pagine seguenti

Presenza di cordoni dunali di retrospiaggia:

Si ☒

No ☐

Con dune libere ☐

Con dune a vegetazione psammofila ☒

Presenza di zone umide di retrospiaggia:

Si ☒

No ☐

Stagionali ☐

Permanenti ☒

Spiaggia situata all'interno di una zona di particolare interesse conservazionistico:

- ZPS – Isole del Nord-Est tra Capo Ceraso e Stagno di S. Teodoro : ITB 013019
- SIC – Stagno di S. Teodoro : ITB 010011

Spiaggia situata all'interno di un A.M.P. e/o Parco naturale: **AMP Tavolara Punta Coda Cavallo**

Presenza nelle vicinanze della spiaggia di beni naturali di particolare interesse:

#### Classificazione della valenza turistica

( Articolo 7 della deliberazione N. 25/42 DEL 1.7.2010 " linee guida per la predisposizione del Piano di Utilizzo dei Litorali con finalità turistico ricreativa)

categorie: "A": alta valenza turistica ☒

"B": normale valenza turistica ☐

#### Superfici

( Articolo 21 della deliberazione N. 25/42 DEL 1.7.2010 -linee guida per la predisposizione del Piano di Utilizzo dei Litorali con finalità turistico ricreativa)

Superficie totale della spiaggia: **68.740 m<sup>2</sup>**

Superficie programmabile: **45.550 m<sup>2</sup>**

Superficie assentibile: **6.832,50 m<sup>2</sup>**



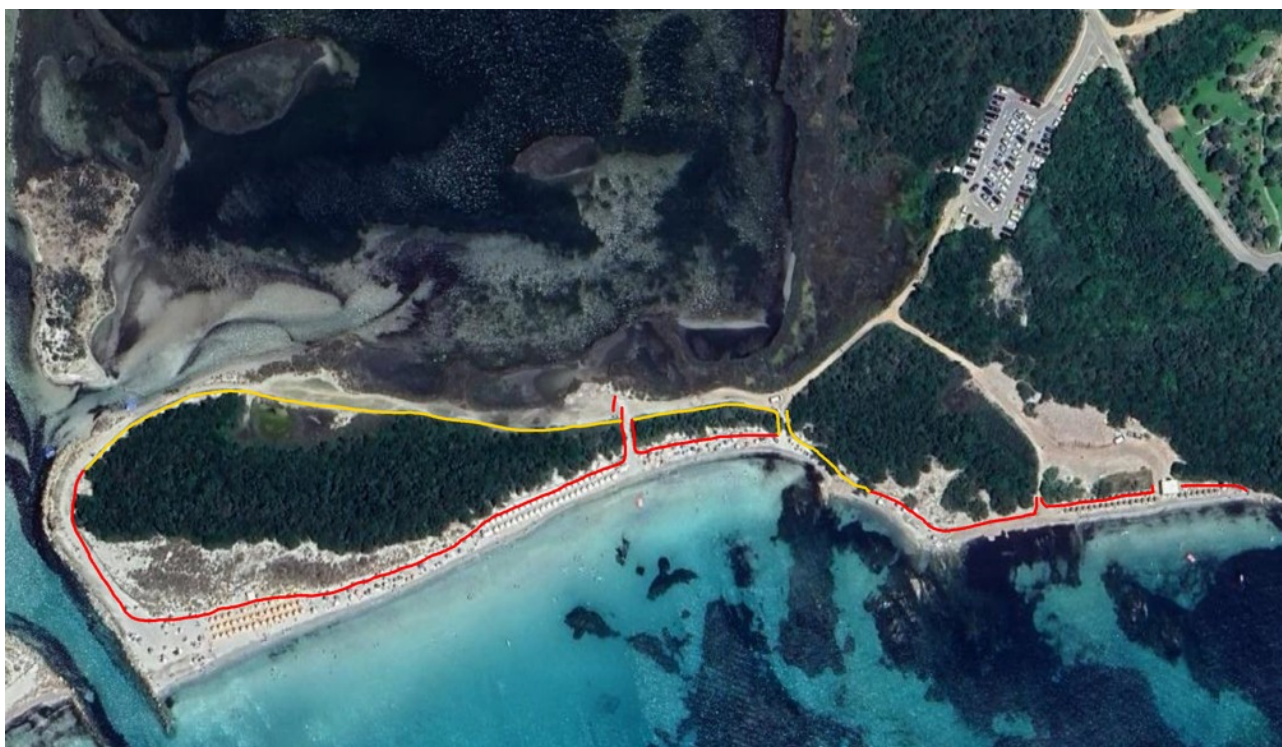
### 3 - Tracciato staccionata

Nella spiaggia di La Cinta Nord saranno installati 510 metri di staccionate, secondo il tracciato in rosso nell'immagine.

Nei tratti in cui la staccionata viene ricreata in posizione avanzata, come da elaborato progettuale, a seguito della ricrescita della vegetazione, le vecchie staccionate presenti andranno rimosse o tagliate.

Il materiale ancora in buono stato dovrà essere utilizzato per il ripristino delle staccionate esistenti lato stagno e nel secondo ingresso (tratti segnalati in giallo).

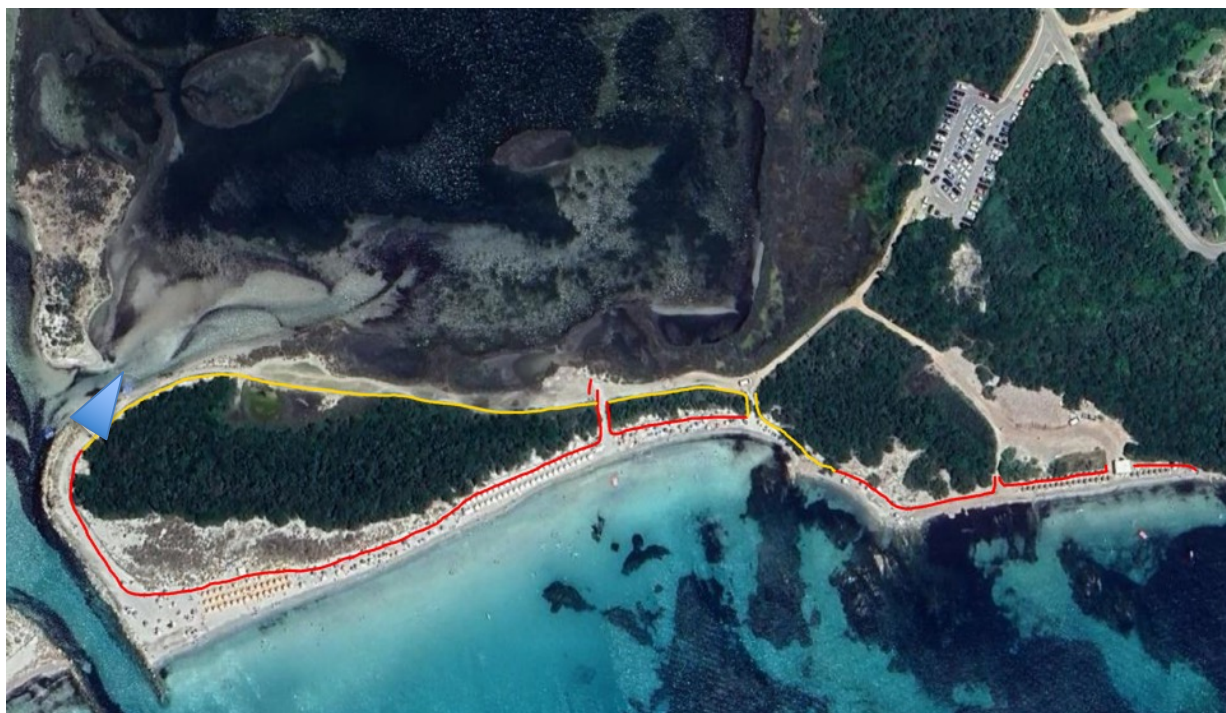
Nell'ingresso più a ovest, lato stagno, dovranno essere realizzate due file sfalsate di staccionate parallele, poste a 150 cm di distanza, in modo da concedere il passaggio solo a pedoni e ciclisti, ma impedendolo ad automezzi, per proteggere le rive dello stagno e la vegetazione presente.





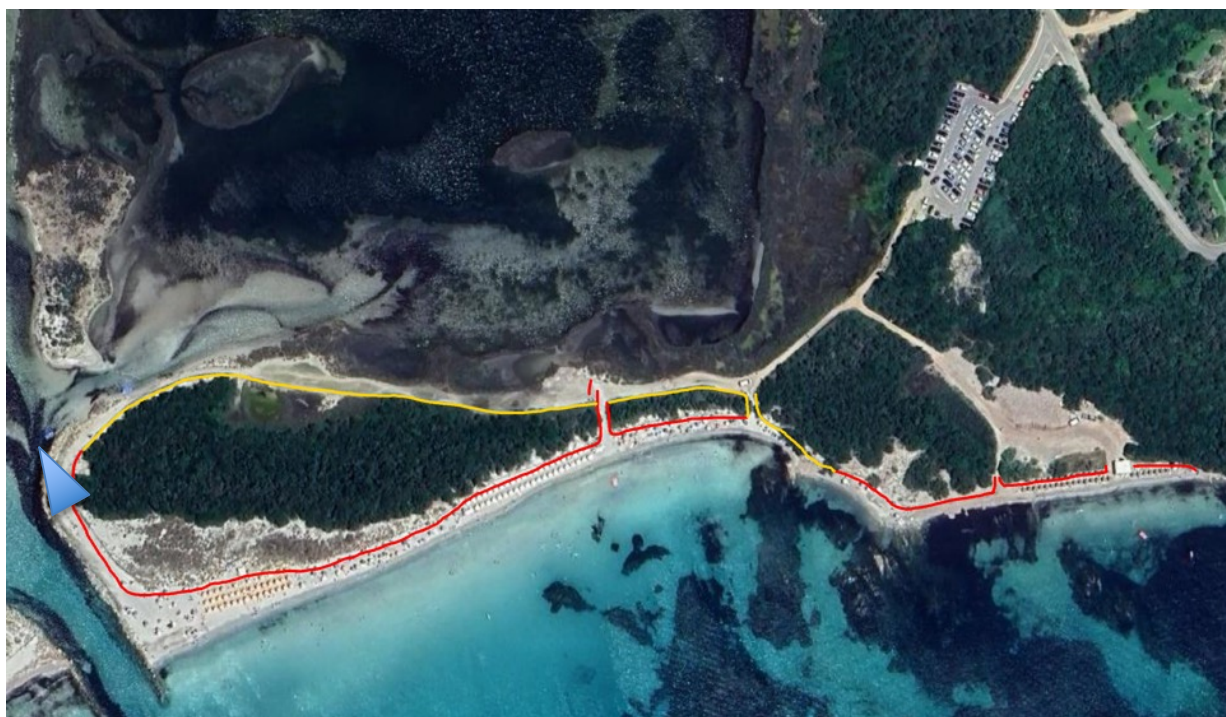
#### 4 - Foto di dettaglio e indicazioni puntuali

Il tracciamento della nuova staccionata per la spiaggia di Salina Bamba inizia nel punto in cui è posizionata la ruota, dove si interrompe la vecchia staccionata, per poi proseguire a 50 cm dal piede dunare.



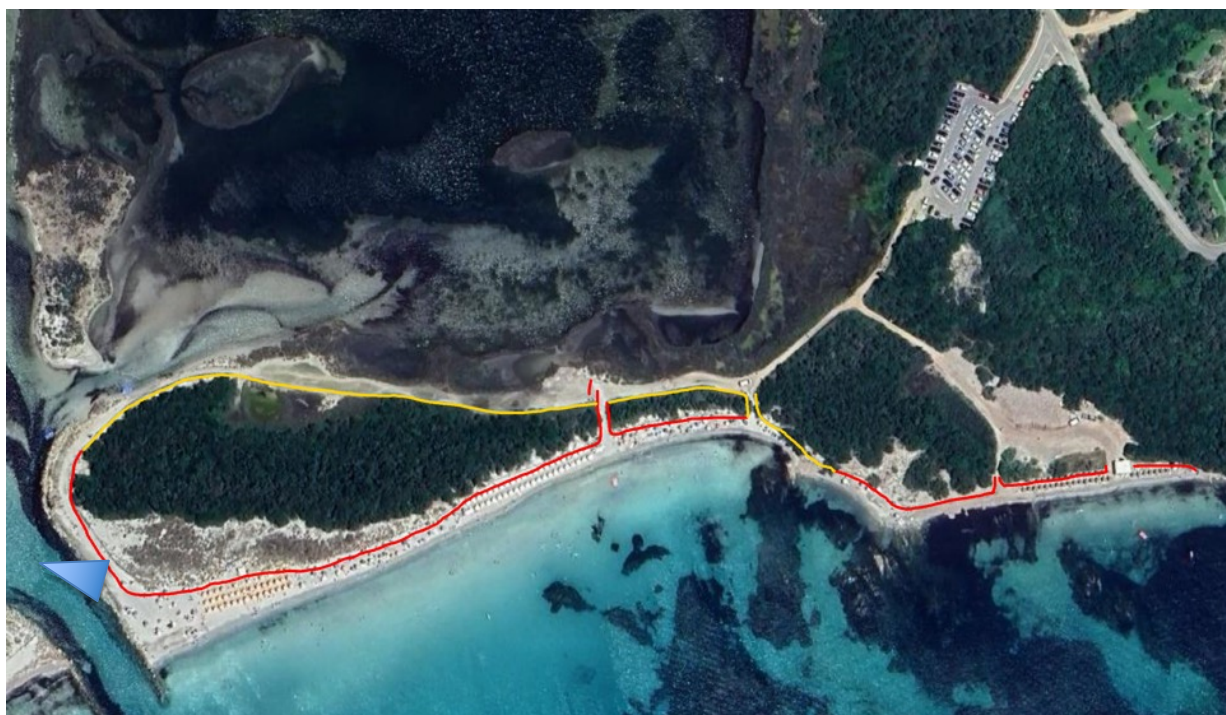


Il tracciato procede dritto, ai lati della vegetazione, a 50-100 cm dalla vecchia staccionata nella posizione della ruota metrica, andando poi dritto in direzione del cespuglio in foto.



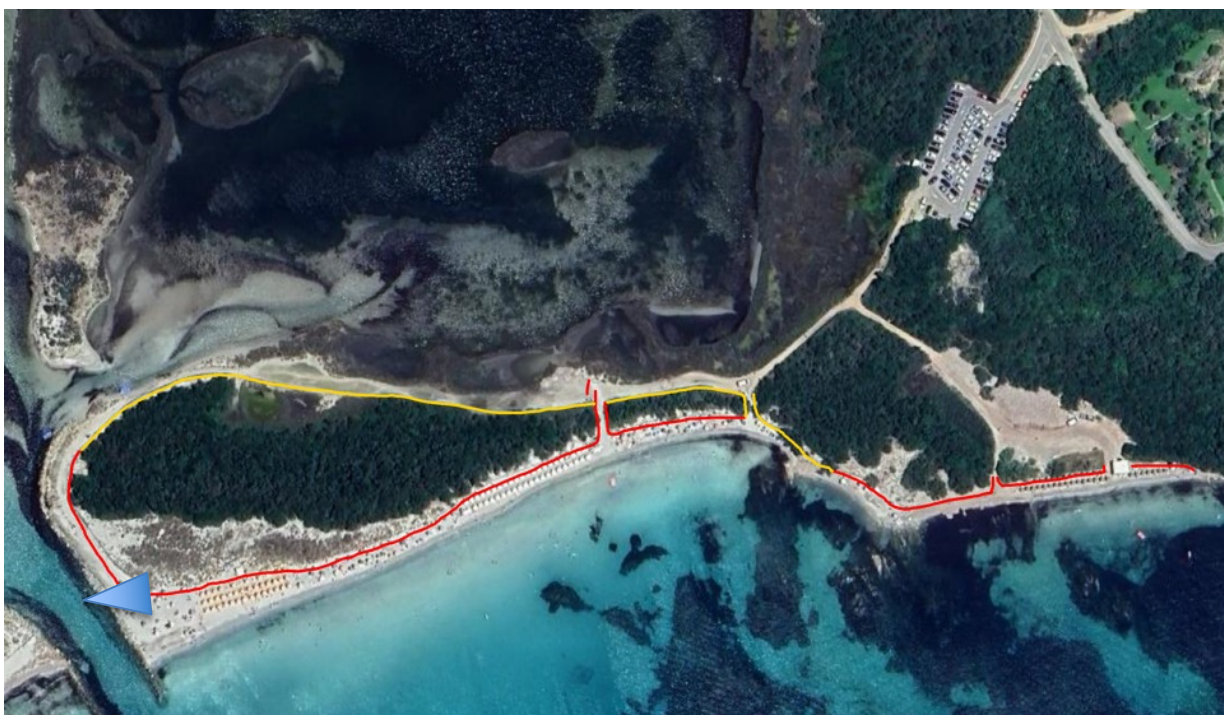


Ruotare intorno al cespuglio in foto, dirigendosi in direzione della duna, tenendosi a 50 cm dal punto più sporgente.



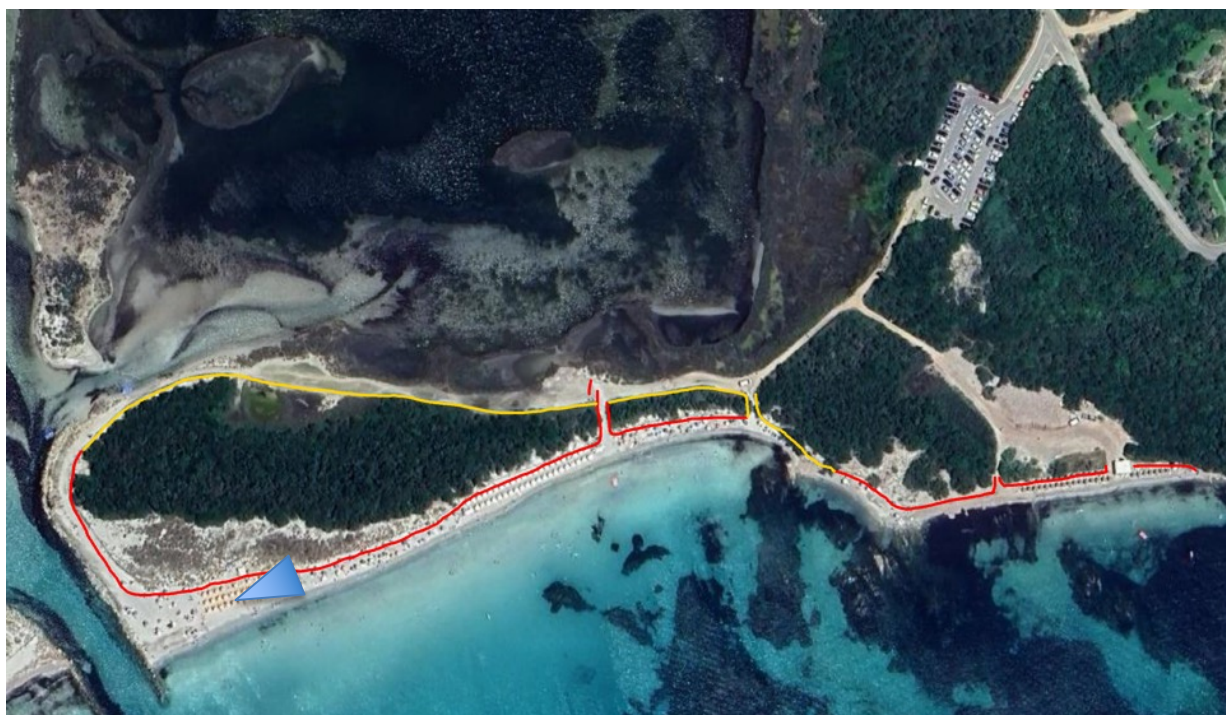


Una volta fatta la curva, procedere fin oltre la concessione balneare, tenendosi a oltre 100 cm dalla vegetazione e dal piede dunare.



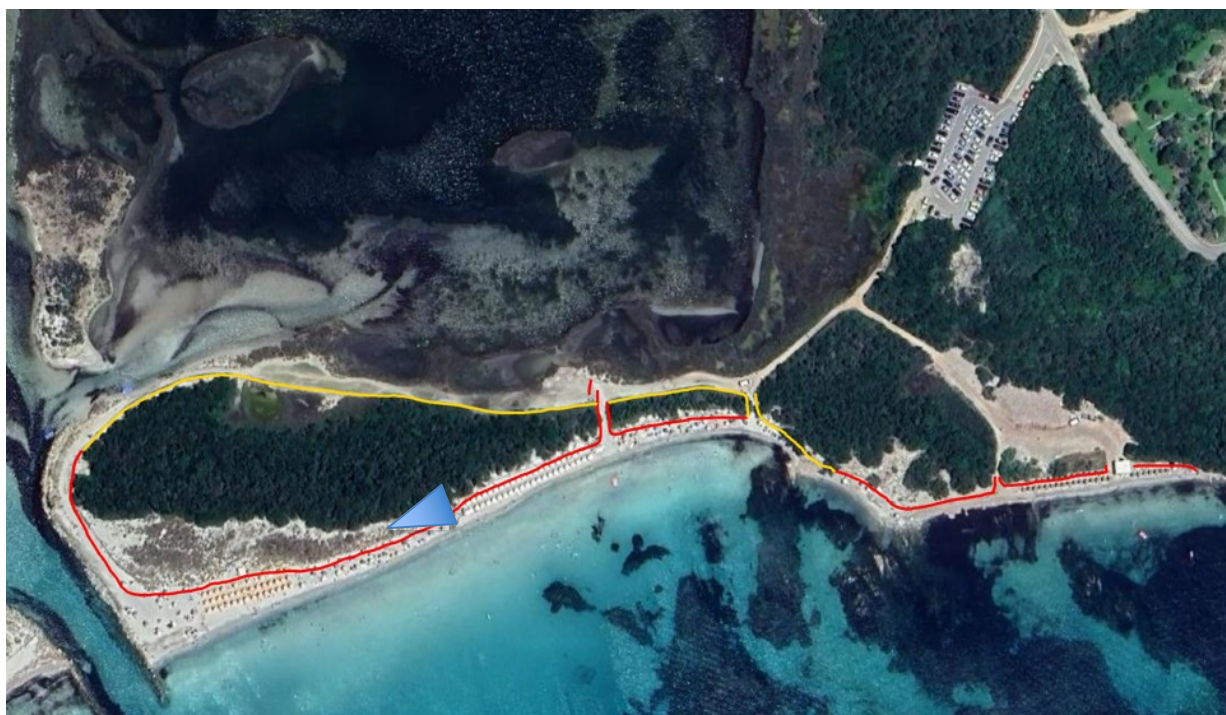


Nella tratto in cui la spiaggia inizia a restringersi, dopo la concessione balneare più a ovest, allargare il tracciato tenersi a 50 cm dalla vecchia staccionata.



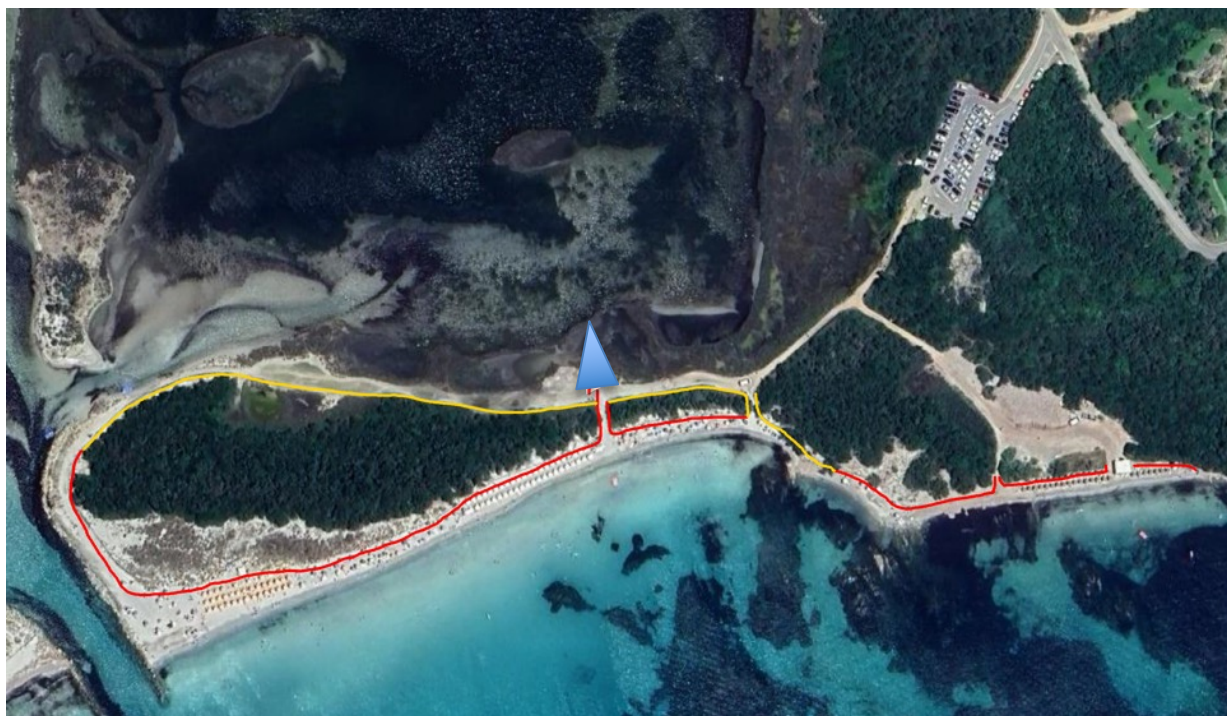


Il tracciato procede dietro la concessione balneare tenendosi ad almeno 50 cm dalla vecchia staccionata.



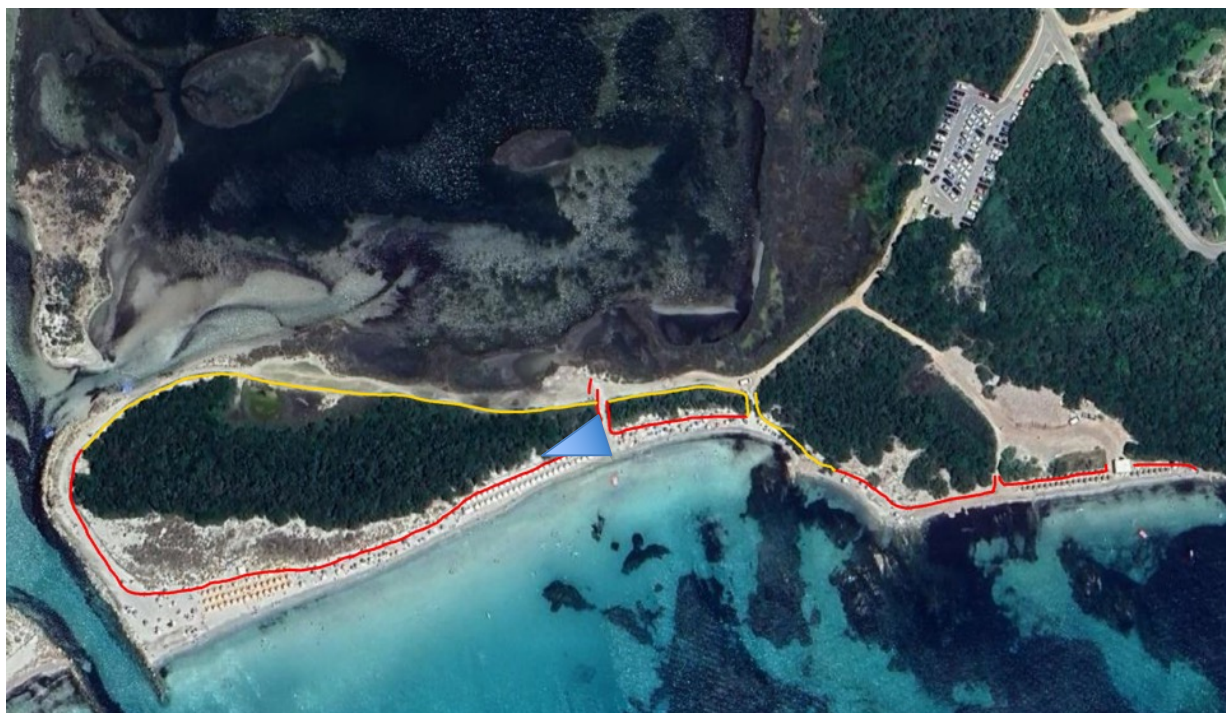


Arrivati all'accesso ovest, realizzare i due lati di staccionata all'alla base della vegetazione, lasciando un varco di almeno 250 centimetri per permettere un comodo accesso ai mezzi di soccorso, e connettendo la nuova staccionata alle vecchie.



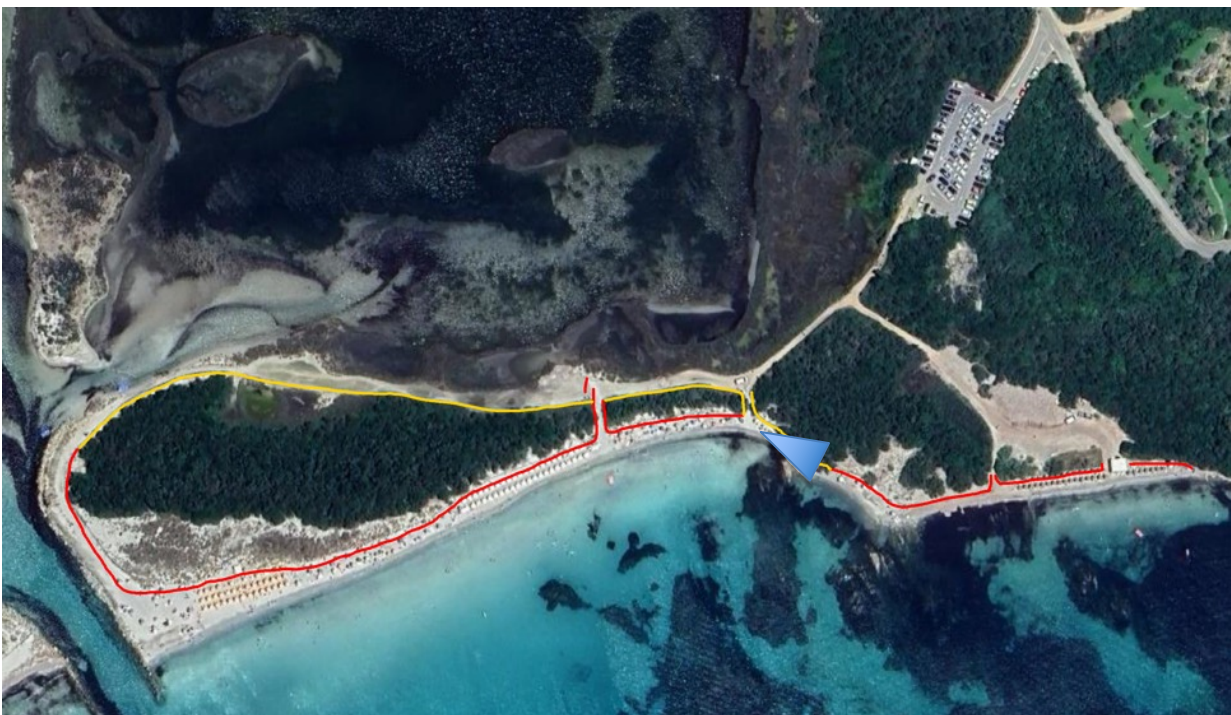


Realizzato l'ingresso ovest, proseguire dalla posizione della ruota metrica tenendosi a 50 cm dalla vecchia staccionata tenendo una linea più continua possibile, senza seguire le rientranze del vecchio tracciato, fino all'ingresso centrale.



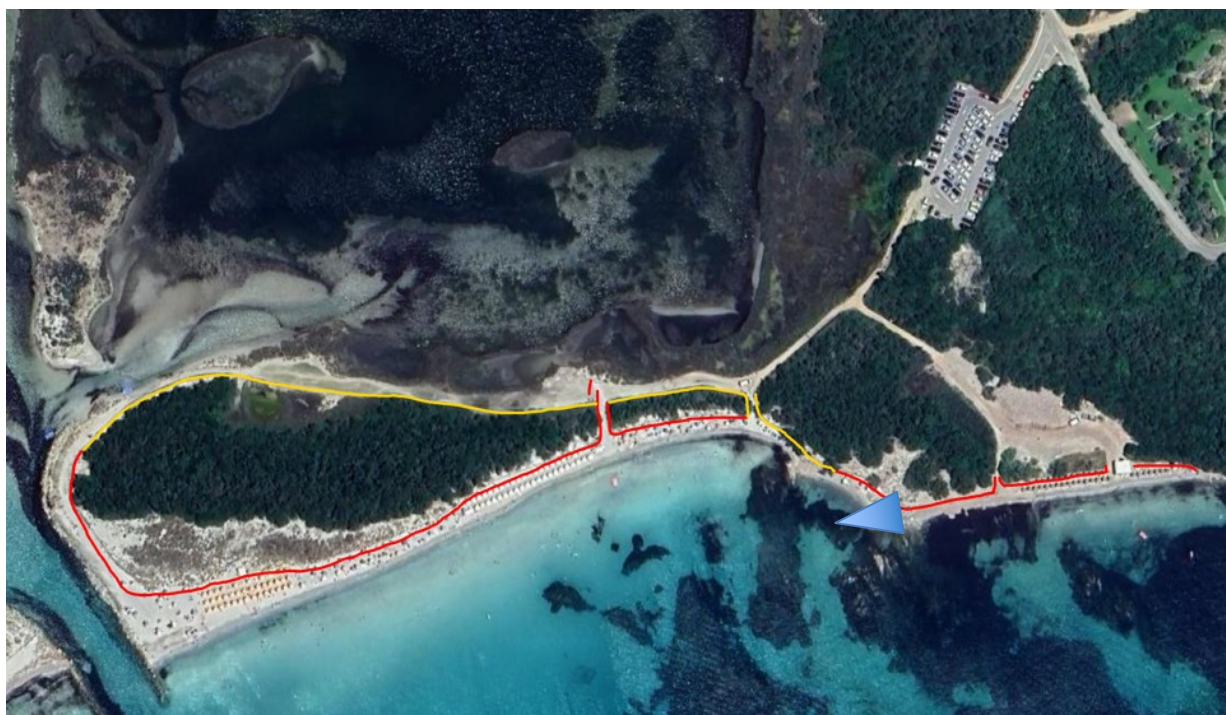


Riprendere la formazione della nuova staccionata, dopo le rocce e il ginepro sul mare, procedendo a circa 50 cm dal piede dunare.



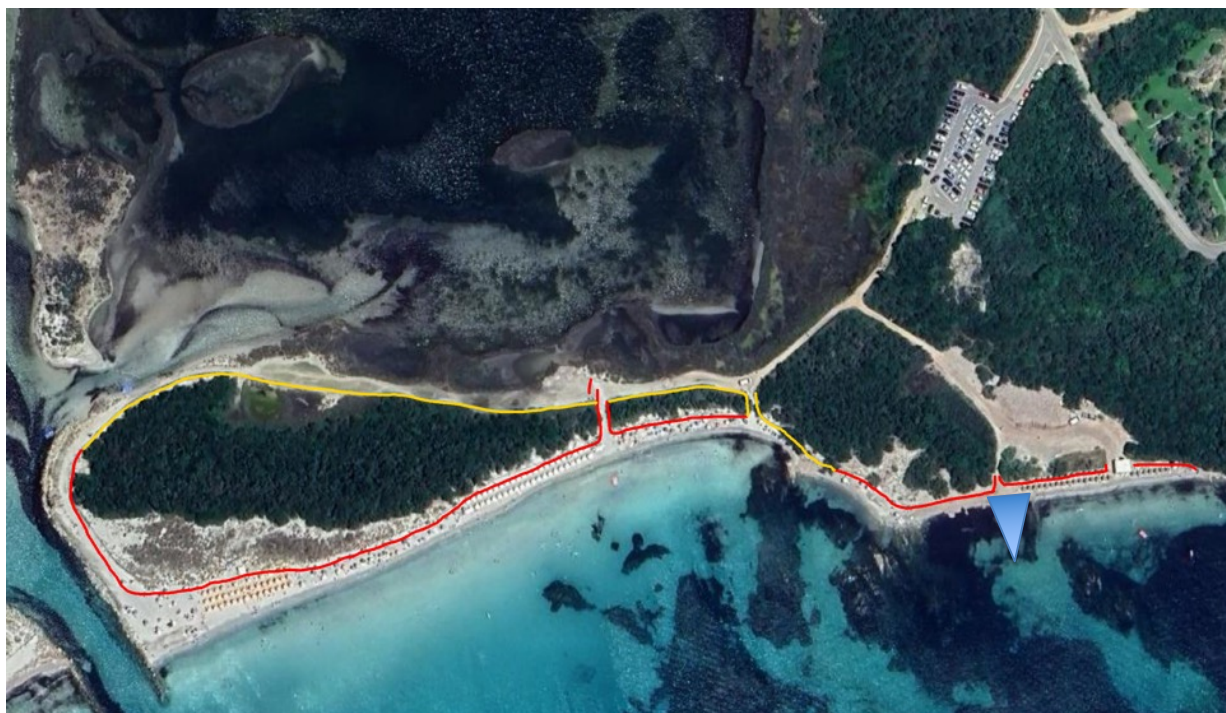


Procedere verso l'accesso est tenendosi a 50 cm dalla vecchia staccionata.



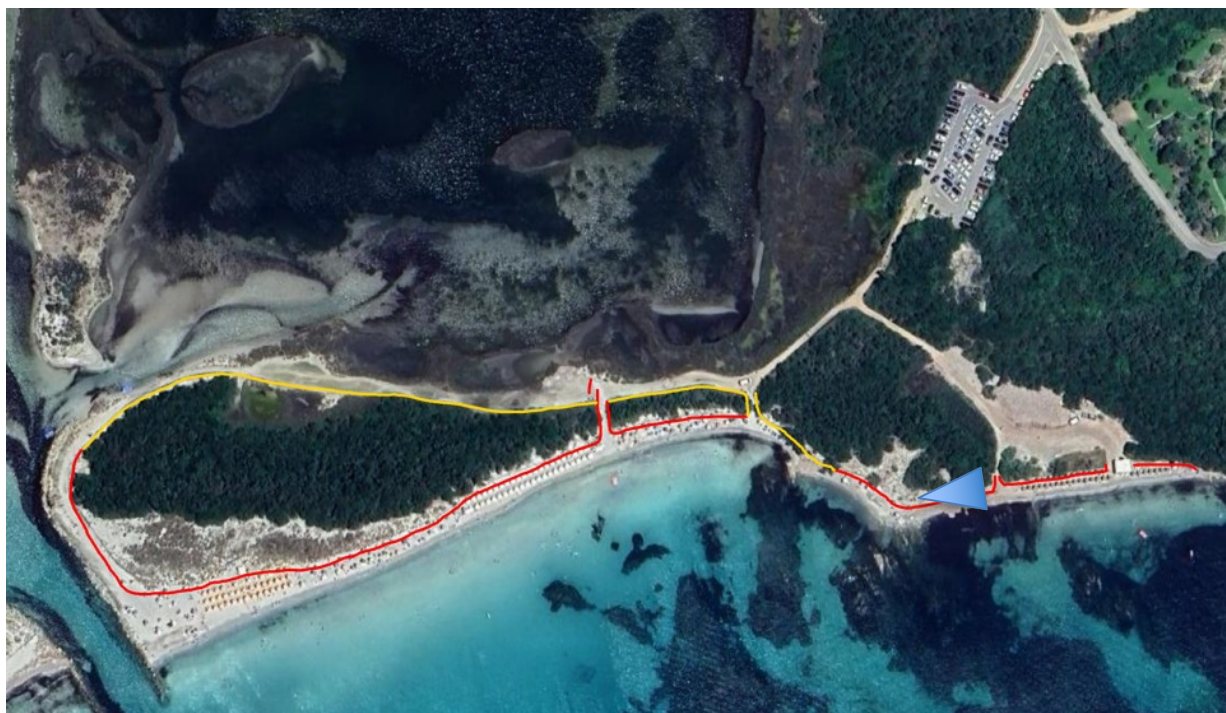


Ridelimitare il varco per l'accesso in spiaggia, sui due lati, fino all'altezza della ruota metrica, lasciando una larghezza di almeno 150 cm.



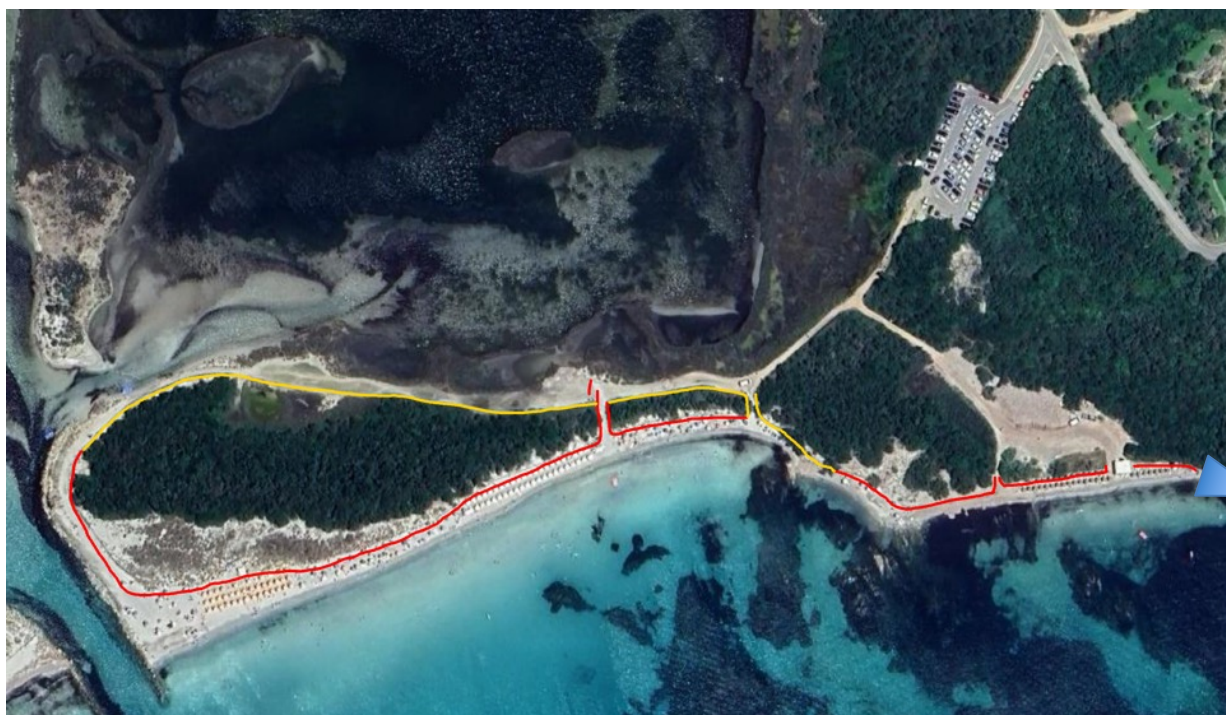


Nel tratto successivo, occupato dalla concessione balneare, ricreare la staccionata a circa 50 cm dalla precedente.





Nell'ultimo tratto di spiaggia occupato dalla concessione balneare, realizzare staccionata a 50 cm dalla vegetazione.





Una volta conclusi i lavori di manutenzione nel tratto di staccionata lato stagno, realizzare due file di staccionate parallele, sfalsate a 150 cm di distanza, come da indicazione in foto, in modo da concedere il passaggio a pedoni e ciclisti, ma impedendo il passaggio sulle rive dello stagno ad automezzi.

